

Allegato 2.1
Relazione Marotta
Controdeduzioni della Proponente

Rif.	Relazione Marotta	Controdeduzioni della Proponente
	Principi generali non considerati	
2.1a	La Corte Costituzionale con sentenza n. 209 del 2011 ha affermato che la VIA ex post, cioè svolta in occasione del rinnovo della autorizzazione o concessione di un progetto od opera che in precedenza non aveva avuto la VIA, deve essere effettuata sempre sull'intera opera o attività e non solo sulla parte eventualmente modificata del progetto od opera	Si rimanda ai riscontri di cui all'Allegato 1 in rif. 1d e in rif. 1i.

Rif.	Relazione Marotta	Controdeduzioni della Proponente
	Analisi degli impatti ambientali	
2.1b	Nello studio di impatto ambientale non sono specificati:	
2.1c	1) I recettori sensibili e la loro tipologia: recettori per gli impatti sociali, economici e sulla salute.	Nel SIA è stato specificato che gli impatti sociali ed economici sono positivi, mentre non ci sono effetti negativi sulla salute dei cittadini di Domusnovas e Iglesias.
2.1d	2) Lo stato preliminare (o baseline conditions) precedente ai lavori. La valutazione degli impatti indica la differenza tra questo stato iniziale e quello modificato.	In conformità alla richiesta da parte della RAS, lo stato preliminare e la valutazione della differenza degli impatti sono stati sviluppati con specifico riferimento agli ampliamenti rappresentati dai nuovi reparti, includendo altresì in termini di impatti complessivi il contributo dell'intero stabilimento. In merito a quest'ultimo, sono peraltro presenti dati di monitoraggio puntuale delle emissioni nelle diverse matrici ambientali e verifiche del loro effetto trascurabile sui parametri ambientali del territorio circostante.
2.1e	3) Le modifiche ai recettori dovuti alle attività, in particolare la produzione (che include rumore e vibrazioni, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, prelievo di acqua e acque reflue), la logistica (che include traffico, rumore, inquinamento atmosferico, rischio di incidente dovuto al trasporto di materiale pericoloso), gli impatti del campo prove come polveri, rumore, vibrazioni, produzione di polveri ed inquinanti e loro ricaduta.	Nel SIA sono presenti documenti attestanti gli impatti sulle matrici ambientali sia per quanto riguarda le emissioni in atmosfera che per quanto riguarda le emissioni acustiche. Ferme le valutazioni preventive già fornite, ARPAS ha provveduto a definire e a perfezionare un Piano di Monitoraggio che riguarda gli impatti segnalati, già oggetto di applicazione e di valutazione per i test effettuati.
2.1f	4) La lista dei mammiferi, degli uccelli, dei rettili e degli anfibi, presenti (per habitat): infatti non c'è alcuna check-list, e non sono riportate le specie inserite in Liste Rosse internazionali, nazionali e regionali. La lista dell'avifauna migratrici e stanziale con gli habitat nei quali si trovano le specie. Come è noto rumore vibrazioni e polveri influenzano la presenza e le aree di passaggio dei migratori.	<p>Nel Par. 2.1.1.6 del SIA sono riportate le peculiarità, in termini generali di flora e fauna, dell'area protetta più vicina al sito produttivo, ITB041111 "Monte Linas Marganai", con elenco degli habitat presenti nel SIC (tab. 2 del SIA estratta dal Piano di Gestione).</p> <p>Lo screening VInCA, che accompagna il SIA, ha lo scopo di fornire al valutatore (l'Ente) tutti gli elementi decisionali sufficienti a valutare la necessità di un livello II di VInCA (Valutazione Appropriata di Incidenza).</p> <p>I dati esposti nel SIA, per quanto attiene la diffusione degli inquinanti (per qualità e quantità) e per le emissioni acustiche, peraltro già monitorate, evidenziano livelli assolutamente in linea con il rispetto di tutti gli standard ambientali previsti dalle norme dagli indirizzi per la protezione della natura.</p>

Rif.	Relazione Marotta	Controdeduzioni della Proponente
	Analisi degli impatti ambientali	
2.1g	5) Gli habitat presenti e le incidenze su specie ed habitat individuati. L'azienda si trova a circa 350 m. di distanza dal Sito di Importanza Comunitaria, "Monte Linas Marganai", TB041111SIC, (da una verifica sul geoportale la distanza è di 349 m).	La distanza media delle opere R140, R200 e R210 dall'area SIC ITB041111 "Monte Linas Marganai" è di circa 800 m. La distanza citata di 350 m si riferisce alla distanza del parcheggio esterno all'azienda al sito "Monte Linas Marganai". Per ulteriori dettagli si rimanda ai riscontri di cui all'Allegato 2 in rif. 2j, in rif. 2k, in rif. 2l, in rif. 2m, in rif. 2n, in rif. 2o, in rif. 2p e in rif. 2q.
2.1h	6) La verifica della compatibilità idraulica e del rischio idraulico e geomorfologico, in particolare per l'area dello stabilimento interna alla fascia di rispetto di 150 metri dal rio Gutturu Mannu; e la verifica del rischio idraulico per la parte dello stabilimento all'interno dell'area soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923.	Si rimanda ai riscontri di cui all'Allegato 1 in rif. 1q, in rif. 1r, in rif. 1s, in rif. 1t, in rif. 1u, in rif. 1v, in rif. 1w, in rif. 1x e in rif. 1y.
2.1i	7) La valutazione di impatto sulla salute pubblica, in particolare dovuta alla ricaduti degli inquinanti.	Gli studi diffusionali riportati nel SIA evidenziano l'assenza di impatti significativi sulla salute pubblica.
2.1j	8) Essendo l'impianto funzionante la valutazione della presenza di acqua sui suoli e sui sedimenti potrebbe essere fatta come monitoraggio dell'impatto delle attività e del flusso di inquinanti proveniente dallo stabilimento.	L'impianto è soggetto al Piano di Monitoraggio e Controllo previsto dall'autorizzazione.
2.1k	9) La descrizione delle due tipologie di impatto cumulativo (quello diretto e quello indiretto) definendo se l'impianto in progetto possa produrre l'uno o l'altro o entrambi e valutando quali siano gli impatti che hanno carattere cumulativo.	Nel contesto sito-specifico dell'installazione non sono presenti interferenze con altre fonti di impatto diretto che possano dare origine a impatti cumulativi diversi da quelli associati allo stabilimento. In tal senso nel SIA, oltre che degli impatti associati agli ampliamenti, si è tenuto comunque conto degli impatti associati all'esercizio dell'installazione nel suo insieme. Analogamente, in merito a possibili impatti indiretti, la localizzazione dell'impianto è tale da non avere interferenze con altre realtà industriali che possano gravare sulla viabilità locale di accesso alla viabilità primaria del territorio, e comunque le movimentazioni con mezzi sono di modesta entità.
2.1l	10) Le misure di ripristino della vegetazione rimossa soggetta al	Nel SIA sono evidenziate le misure di ripristino della vegetazione già

Rif.	Relazione Marotta	Controdeduzioni della Proponente
	Analisi degli impatti ambientali	
	vincolo boschivo (artt. 142 co., lett b) e co. 1 lett. C).	realizzate, peraltro a fronte di specifico Studio preventivamente approvato dalle Autorità Competenti.
2.1m	11) Le misure di mitigazione per la riduzione di polveri e inquinanti atmosferici, rumore e vibrazioni. Per una efficace riduzione di questi la fascia minima di vegetazione arborea arbustiva intorno allo stabilimento dovrebbe avere una larghezza minima di 15 metri ed una altezza minima di 3 m.	La qualità e la quantità degli inquinanti atmosferici emessi dalle varie sezioni dello stabilimento, nonché il campo acustico generato dal funzionamento dell'intero stabilimento sono tali da non richiedere l'adozione di misure di mitigazione quale quella indicata.
2.1n	12) Le misure di compensazione degli impatti residui, in particolare su habitat e vegetazione, con particolare attenzione al disturbo e alle incidenze su habitat e specie di interesse comunitario.	Dalle valutazioni effettuate non si attendono impatti residui sui target indicati e pertanto non sono state previste misure di compensazione. Misure in tal senso potranno essere valutate laddove nel corso dell'istruttoria dovessero emergere elementi tali da giustificare l'adozione.